



STEFANO LAVIOSA
È head hr del gruppo Boero

GRUPPO BOERO

Legami forti col territorio e gli enti formativi

«I profili tecnici richiedono da sempre uno sforzo maggiore in termini di attenzione e approccio, che deve essere allineato con le esigenze e aspettative dei tempi. Per questo è importante un costante dialogo con università, centri di ricerca e scuole», racconta Stefano Laviosa, head hr del gruppo Boero che produce vernicianti per l'edilizia e lo yachting. I talenti per i quali Boero apre periodicamente le ricerche sono esperti nel settore del colore e nella formulazione di prodotti vernicianti, nonché nella gestione dei servizi al cliente. Le strategie di selezione dell'azienda che fattura 120 milioni di euro e ha circa 330 lavoratori, si basano «sulla scelta dei canali più adatti e sulla capacità di veicolare con trasparenza cosa si sta cercando». Ancora di più in un mercato del lavoro dove «i candidati valutano non solo la proposta di un lavoro, ma l'organizzazione nel suo complesso, incluse le possibilità di crescita, le politiche di inclusione e i programmi di sostenibilità. Si aspettano, in fase di selezione, un dialogo aperto», continua Laviosa. Nelle ricerche Boero esplora «soluzioni che provino a tenere insieme la prospettiva del singolo e quella del gruppo, in un costante dialogo alla ricerca di un nuovo senso ed equilibrio», dice il manager. Nel gruppo c'è un approccio allo sviluppo delle persone «molto ampio che include percorsi di carriera, politiche di compensation e benefit e formazione. Proprio oggi inauguriamo Gruppo Boero Academy, un innovativo hub formativo per lo sviluppo sia delle competenze tecniche sia per la crescita personale. Sarà dedicata al nostro personale e a tutti i nostri partner delle filiere dove operiamo».



La produzione. Lo stabilimento Boero di Rivalta Scrivia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

004264